

MAI PIÙ DITTATURA MAI PIÙ GUERRA



1945: RICOSTRUZIONE DEL BLOCCO CHE HA FERMATO LA FUGA DEI GERARCHI FASCISTI SULLA STRADA REGINA TRA MUSSO E DONGO

26 APRILE 2026 • DALLE 8,30

DONGO • PIAZZA PARACCHINI

**TORNIAMO IN PIAZZA IN TANTE E TANTI
PER IMPEDIRE L'ILLEGALE PROVOCAZIONE
DELLE CAMICIE NERE E DEI SALUTI ROMANI**

Anpi Dongo • Anpi provinciale Como • Anpi nazionale • Acli Como • Acli Lombardia • Acli nazionali • Anppia • Arci Como • Arci Lombardia • Arci nazionale • Arci brigante di Pieve Cesato • Associazione Culturale La Credenza di Bussoleno • Attivisti/e Como • Auser Como • Bsa Emilia-Romagna • Centro studi Schiavi di Hitler • Cgil Como • Cgil Lombardia • Cgil nazionale • Como senza frontiere • Coordinamento comasco per la Pace • Coordinamento Donne Democratiche provincia di Como • EuropaVerde-Avs Como • Giovani Democratici provincia di Como • Isc Pier Amato Peretta Como • La Comune di Ravenna • Memoria antifascista Milano • M5s Como • Osservatorio democratico sulle nuove destre • Pd Como • PD provincia di Como • PD Lombardia • Prc Como • Prc nazionale • Psi Como • SI-Avs Como • SI Lombardia • SI nazionale • Ugs Lombardia • Ugs nazionale • Uil Lario

Contro ogni paura, contro ogni rassegnazione, contro ogni indifferenza, per la Costituzione. Ora e sempre Resistenza!

A 81 anni dalla fine della guerra e dalla Liberazione dal nazifascismo, l'Anpi Dongo, associazioni, sindacati, forze politiche, movimenti ne celebrano la Memoria con un impegno costante nella Resistenza in difesa dei valori di libertà, democrazia e Pace.

A Dongo è stata fermata la colonna delle truppe naziste con Mussolini e i gerarchi fascisti in fuga, non per un cieco destino della storia, ma per una coraggiosa e determinante impresa dei Partigiani sostenuti dalla popolazione radunata nella piazza, simbolo e voce del popolo italiano.

Mai più dittatura, mai più guerra.

Da qualche anno, la domenica più vicina al 28 aprile, anniversario della fine fisica e politica del fascismo, si radunano a Dongo e a Giulino di Mezzegra nostalgici di quel tragico ventennio e della Rsi autorizzati a svolgere una triste commemorazione, lugubre apologia di quel periodo storico, nella quale vengono apertamente violate leggi della Repubblica in assenza di un NO chiaro e netto delle istituzioni preposte a garantire l'osservanza alla Costituzione nata dalla Resistenza.

Il 26 aprile 2026 vi chiediamo di ritornare a Dongo in Piazza Paracchini dalle 8,30, di esserci in tante e tanti, per impedire che anche quest'anno sia disonorata dalla illegale provocazione delle camicie nere e dei saluti romani di quel fascismo, crimine contro l'umanità, per loro ancora non morto.

Ancora e ancora dobbiamo essere noi a metterci lo spirito, l'orgoglio e la faccia, sapendo che siamo quelle/i che stanno dalla parte giusta della storia. Esercitiamo il coraggio di dire NO a chi, in nome di una presunta pietà e nostalgia, esibisce simboli del fascismo e ne fa pubblica propaganda, in sprezzo alla nostra Costituzione. Quella Costituzione che viene costantemente attaccata, che non è mai stata completamente attuata, ma e che continua a essere il nostro faro che ci indica la strada.